

Codice A1814B

D.D. 7 febbraio 2024, n. 280

Concessione demaniale per utilizzo pertinenza idrica di ca 3.520 m2 ad uso agricolo per coltivazione cereali in sponda destra del fiume Bormida censita al catasto terreni con mappale n. 288 del foglio n. 11 del Comune di Strevi (AL) - RICHIEDENTE: Azienda agricola "Robino Enzo" (Cod. Soggetto 385819) . Deposito cauzionale, Accertamento di € 170,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 170,00 (Cap. 442030/2024).



ATTO DD 280/A1814B/2024

DEL 07/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale per utilizzo pertinenza idrica di ca 3.520 m2 ad uso agricolo per coltivazione cereali in sponda destra del fiume Bormida censita al catasto terreni con mappale n. 288 del foglio n. 11 del Comune di Strevi (AL) - RICHIEDENTE: Azienda agricola "Robino Enzo" (Cod. Soggetto 385819) . Deposito cauzionale, Accertamento di € 170,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 170,00 (Cap. 442030/2024).

Con nota prot. n° 54064 del 14/12/2023 il sig. Robino Enzo titolare dell'omonima Azienda Agricola con sede in S.P. 194, 4 – 15010 - RIVALTA BORMIDA (AL) (P.I. 03047580109) ha presentato la domanda di concessione demaniale per utilizzo pertinenza idrica di ca 3.520 m2 ad uso agricolo per coltivazione cereali in sponda destra del fiume Bormida censita al catasto terreni con mappale n. 288 del foglio n. 11 del Comune di Strevi (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

La pertinenza demaniale richiesta per la durata di anni nove sarà utilizzata esclusivamente per la coltivazione di cereali, nella fattispecie mais, così come specificato nella relazione tecnica a firma del geom. Alessandro Rizzo.

L'area richiesta ricade internamente in fascia fluviale A del PAI e, ai sensi dell'art. 1 co. 6 delle Norme di attuazione del PAI, quel tratto del fiume Bormida, è compreso in quei tratti di corsi d'acqua a rischio di asportazione della vegetazione arborea in occasione di eventi alluvionali, così come individuati nell'Allegato 3 al Titolo I – *Norme per l'Assetto della rete idrografica e dei versanti...*”.

Tuttavia, compatibilmente con quanto previsto dall'art. 10, comma 2, lettera b) del regolamento regionale n. 10/R/2022: “... per le porzioni di superficie complessiva pari o inferiore a 1 ha da destinare ad utilizzi non in contrasto con le finalità del PAI ...”, si è ritenuto che la suddetta

concessione può essere rilasciata in assenza di un piano di gestione, fatta salva la necessità per il richiedente del rispetto delle prescrizioni e delle misure di compatibilizzazione della Tabella 2 dell'Allegato 1 al "*Regolamento dell'Autorità distrettuale di bacino del fiume Po*", riportate nello schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 55197 del 21/12/2023.

L'avviso di presentazione della domanda di concessione per l'uso di pertinenze idrauliche è stato inviato con nota prot. n. 55203 del 21/12/2023 al Comune di Strevi ai fini della sua pubblicazione, per 15 giorni consecutivi, all'albo pretorio telematico e con nota prot. n. 55208 del 21/12/2023 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro trenta giorni dalla pubblicazione di domande concorrenti. Decorsi i termini di cui sopra non sono pervenute al Settore domande concorrenti .

Acquisito il nulla osta idraulico PIAL4074 rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito AIPo) – Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 1232 del 16/01/2024, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 9 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 85,00 (ottantacinque/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 150,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che l'azienda agricola "Robino Enzo" (Codice Beneficiario 385819) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA

Verificato che l'azienda agricola "Robino Enzo" (Codice Beneficiario 385819) deve corrispondere l'importo totale di Euro 247,00 (Euro duecentoquarantasette/00), di cui:

- Euro 170,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 77,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 170,00 sul capitolo 64730 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, dovuti dall'azienda agricola "Robino Enzo" (Codice Beneficiario 385819) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore dell'azienda agricola "Robino Enzo" (Codice Beneficiario 385819) (P.I. 03047580109) la somma di Euro 170,00 sul capitolo 442030 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 77,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 247,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dall'azienda agricola "Robino Enzo" (Codice Beneficiario 385819) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

All'azienda agricola "Robino Enzo" (Codice Beneficiario 385819) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale n. 20 del 5 agosto 2002 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12 del 18 maggio 2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- il regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;
- il decreto legislativo n. 118/2011;
- il decreto legislativo n. 33/2013;
- il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- la legge regionale n. 6 del 24/04/2023 - "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 Aprile 2023;
- la l.r. n. 14 del 31/07/2023 "assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la d.g.r. di assestamento n. 17-7391/2023;
- la l.r. n. 35 del 19/12/2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024e disposizioni finanziarie";
- la d.g.r. 12-8082 del 15/01/2024 - "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della l.r. n. 35del 19/12/2023";

determina

- di concedere all'azienda agricola "Robino Enzo" con sede in S.P. 194, 4 – 15010 - RIVALTA BORMIDA (AL) (P.I. 03047580109) l'occupazione dell'area demaniale per utilizzo pertinenza idrica di ca 3.520 m2 ad uso agricolo per coltivazione cereali in sponda destra del fiume Bormida censita al catasto terreni con mappale n. 288 del foglio n. 11 del Comune di Strevi (AL), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e secondo quanto stabilito nel nulla osta PIAL4074 rilasciato dall'AIPo – Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 1232 del 16/01/2024, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2033, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 85,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 170,00 dovuto dall'azienda agricola "Robino Enzo" (codice beneficiario 385819) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 170,00 a favore dell'azienda agricola "Robino Enzo" (codice beneficiario 385819) (P.I. 03047580109), sul capitolo 442030 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 77,00 dovuta dall'azienda agricola "Robino Enzo" (codice beneficiario 385819), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 (cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che l'importo di € 150,00 per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
dott.ssa Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema_disciplinare_pertinenza_Robino.odt

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Alessandria e Asti*

Schema di Disciplinare di concessione per per utilizzo pertinenza idrica di ca 3.520 m2 ad uso agricolo per coltivazione cereali in sponda destra del fiume Bormida censita al catasto terreni con mappale n. 288 del foglio n. 11 del Comune di Strevi (AL).

RICHIEDENTE: Azienda agricola "Robino Enzo"

.Art. 1

.Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale di ca 3.520 m2 ad uso agricolo per coltivazione cereali in sponda destra del fiume Bormida censita al catasto terreni con mappale n. 288 del foglio n. 11 del Comune di Strevi (AL) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente

.Art. 2

Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'area demaniale deve avvenire nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche contenute nel nulla osta idraulico PIAL4074 rilasciato dall'AIPo – Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 1232 del 16/01/2024, e delle prescrizioni e delle misure di compatibilizzazione della Tabella 2 dell'Allegato 1 al "*Regolamento dell'Autorità distrettuale di bacino del fiume Po*" di seguito riportate:

- Non possono essere eseguiti interventi di concimazione nell'area oggetto di intervento, data la rilevanza dei problemi di eutrofizzazione delle acque, legati all'inquinamento diffuso, né con fertilizzanti di sintesi, né con liquami suini o altra concimazione organica, salvo eventuale concimazione localizzata, all'impianto.
- Non possono essere eseguiti interventi di diserbo chimico, a causa dell'impatto indotto sul biosistema; sono ammessi pertanto, ad esempio, interventi di diserbo meccanico.
- Non possono essere eseguiti trattamenti con antiparassitari di sintesi, salvo urgenti necessità.

Art. 3

.Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 9 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2033.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti.

.Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 85,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

.Art. 6

.Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 170,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7
Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

.Art. 8
.Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

.Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale dell'Azienda agricola "Robino Enzo" ...

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... li,

Firma del concessionario

Il Responsabile del Settore
ing. Davide Mussa

(firmato in digitale)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 280/A1814B/2024 DEL 07/02/2024**

Accertamento N.: 2024/580

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PERTINENZA IDRICA-RICHIEDENTE AZ. AGRICOLA "ROBINO ENZO" - ACCERTAMENTO DI EURO 170,00 SUL CAP. 64730/2024

Importo (€): 170,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 385819

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2024/6586

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PERTINENZA IDRICA - RICHIEDENTE AZ. AGRICOLA 2ROBINO ENZO" - IMPEGNO DI EURO 170,00

Importo (€): 170,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 385819

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro